



Regione Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 191 del 5 ottobre 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 6848 alla n. 6879) 2

Delibera Giunta regionale 5 ottobre 2026 - n. XII/6870
Presa d’atto dell’assegnazione delle risorse FUNT conto capitale 2026-2028 al programma «Solo inLombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici» (d.g.r. n. XII/6396 del 29 giugno 2026). Approvazione dei criteri aggiornati. 4

Delibera Giunta regionale 5 ottobre 2026 - n. XII/6872
PR FESR 2021-2027, Asse 2, Azioni 2.1.1 E 2.1.2: Bando SEED PA - Sostenibilità ed efficienza energetica degli edifici pubblici (d.d.u.o. n. 5994 del 29 aprile 2025) - Incremento della dotazione finanziaria a valere sull’Azione 2.1.1 per lo scorrimento della graduatoria. 11

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 1 ottobre 2026 - n. 12836
Determinazioni in ordine alla Linea L2 «Grandi interventi» del bando impianti sportivi 2025 – Primo incremento - Impegno di spesa e liquidazione primo acconto 14

Decreto dirigente unità organizzativa 1 ottobre 2026 - n. 12839
Determinazioni in ordine alla linea L1 «Piccoli interventi» del bando impianti sportivi 2025 – Secondo scorrimento impegno di spesa 16

D.G. Università, ricerca, innovazione

Decreto direttore generale 1 ottobre 2026 - n. 12867
Premio «Lombardia è ricerca» rivolto agli studenti a.s. 2025/2026 - Costituzione della giuria di selezione 19

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 28 settembre 2026 - n. 12584
A&A Fratelli parodi s.p.a. con sede legale e operativa in comune di Inveruno (MI), corso Europa n. 24. Proroga tal quale dell’autorizzazione rilasciata con d.d.u.o. n. 15436 del 16 ottobre 2024 e s.m.i., ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato alla messa in riserva (R13) e al recupero (R9) di rifiuti oleosi pericolosi, in particolare biolubrificanti esausti 21

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2026

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 191 del 5 ottobre 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 6848 alla n. 6879)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
(Relatore il Presidente Fontana)

6848 - DESIGNAZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA - POLIS LOMBARDIA - (DI CUI ALLA L.R. 6 AGOSTO 2010, N. 14)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

6849 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 43° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

6850 - COSTITUZIONE, CON PROPOSIZIONE DI APPELLO INCIDENTALE, NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE DI APPELLO DI MILANO, AVVERSO LA SENTENZA N. 8489/2025, EMESSA DAL TRIBUNALE DI MILANO, R.G. 43770/2021, DOTT. RICCIARDI, PUBBLICATA IN DATA 7 NOVEMBRE 2025. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO ED ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2026000233)

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

6851 - SECONDO INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO DOTE SPORT 2025 (ANNO SPORTIVO 2025/2026), DI CUI ALLA D.G.R. N. 5208 DEL 27 OTTOBRE 2025 E AL D.D.S. N. 716 DEL 23 GENNAIO 2026

6852 - INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 2, DELLA L.R. 1° OTTOBRE 2014, N. 26 DELL'AREA SCIABILE ATREZZATA DELLA COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA NEI COMUNI DI CAMPODOLCINO, MADESIMO E PIURO

6853 - DETERMINAZIONE IN MERITO AL FINANZIAMENTO DELLA «COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO MASCHILE BORMIO 2026 - DISCESA LIBERA E SUPER G», NEL QUADRO DELLA VALORIZZAZIONE DELLA LEGACY DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

AI63 - RELAZIONI ISTITUZIONALI CON PAESI ESTERI

(Relatore il Presidente Fontana)

6854 - ULTERIORI INIZIATIVE DIRETTE DI EMERGENZA AI SENSI DELLA L.R. 20/89 «LA LOMBARDIA PER LA PACE E LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO» - SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ CRISTIANE PERSEGUITE NEL MONDO - 2026

6855 - ULTERIORI INIZIATIVE DIRETTE DI EMERGENZA AI SENSI DELLA L.R. 20/89 «LA LOMBARDIA PER LA PACE E LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO» - EMERGENZA GAZA 2026

AI65 - PROGRAMMAZIONE

(Relatore il Presidente Fontana)

6856 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NO PROFIT NEL PERIODO OTTOBRE 2026 («FESTIVAL DELLA SBRISOLONA» PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE CNFCONCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

AM60 - BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

(Relatore il Vicepresidente Alparone)

6857 - PRELIEVO DAL FONDO SPESE IMPREVISTE

AM66 - SEDI ISTITUZIONALI E PATRIMONIO REGIONALE

(Relatore il Presidente Fontana)

6858 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CANONE RELATIVO AL CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A SEDE DEL PARCO REGIONALE DELLE GROANE

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
(Relatore l'assessore Lucchini)

D163 - PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE E DISABILITÀ

6859 - RETTIFICA DELLA D.G.R. N. XII/6736 DEL 14 SETTEMBRE 2026 RECANTE «RIDETERMINAZIONE DEI TERMINI DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 70.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DI CUI ALLA D.G.R. N. XII/3343 DELL'11 NOVEMBRE 2024 E UTILIZZO DELLE RISORSE RESIDUE»

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore l'assessore Bertolaso)

G145 - CURE PRIMARIE

6860 - APPROVAZIONE DELLA PREINTESA SULL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PEDIATRIA DI FAMIGLIA ANNO 2026_GOVVERNO CLINICO

G146 - RISORSE UMANE E PROFESSIONI DEL SSR

6861 - PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (PO-AS) 2022-2024 DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) NORD MILANO - ULTERIORI DETERMINAZIONI

G151 - ORGANIZZAZIONE OFFERTA, PROGETTI TRASVERSALI E RICERCA

6862 - RECEPIMENTO DEL PIANO NAZIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE D'ATTESA (PNGLA) 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI, APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA (PRGLA 2026-2028) E APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA DEI RICOVERI PROGRAMMATI

G152 - POLO OSPEDALIERO

6863 - AGGIORNAMENTO DEL PROSPETTO DI RACCORDO DI POLIS-LOMBARDIA PER LE ANNUALITÀ 2026-2028, RELATIVO ALLA D.G. WELFARE, DI CUI ALLA D.G.R. N. XII/6691 DEL 03 AGOSTO 2026 (ALLEGATO C)

G153 - POLO TERRITORIALE

6864 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO PREVISTO DAL PNRR ALLA MISSIONE 6 COMPONENTE 1 - SUB-INVESTIMENTO M6C1 1.2.1: «CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)» - CODICE CUP DI PROGETTO E89G21000020006

G194 - PREVENZIONE

6865 - APPROVAZIONE E AVVIO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DI «PEER EDUCATION», IN TEMA DI FORMAZIONE DEGLI STUDENTI, RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE
(Relatore l'assessore Franco)

H161 - PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

6866 - ATTUAZIONE DI FORME DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO E/O COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI PER CONTRASTARE LA

POVERTÀ ENERGETICA DEGLI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI SAP - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI MAIONE E SERTORI)

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE
(Relatore l'assessore Beduschi)

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO- VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

6867 - L.R. 31/2008 - ARTT. 144 BIS E 144 TER. «TAVOLO REGIONALE DELLA PESCA SPORTIVA - TAVOLO BLU» INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI PESCATORI SPORTIVI COMPONENTI IL TAVOLO E DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

M169 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

6868 - D.LGS. N. 102 DEL 29 MARZO 2004 E SS. MM. E II. DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI GRANDINATE DEL 20 LUGLIO 2026 IN PROVINCIA DI BRESCIA. PROPOSTA AL MASAF DI RICONOSCIMENTO DELL'ECCEZIONALITÀ DEGLI EVENTI E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE

6869 - D.LGS. N. 102 DEL 29 MARZO 2004 E SS. MM. E II. DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI A SEGUITO DELLA TROMBA D'ARIA DEL 28 AGOSTO 2026 IN PROVINCIA DI LODI. PROPOSTA AL MASAF DI RICONOSCIMENTO DELL'ECCEZIONALITÀ DEGLI EVENTI E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE

DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA
(Relatore l'assessore Massari)

P163 - SVILUPPO DELLE FILIERE DEL TURISMO, DEL DESIGN E DELLA MODA

6870 - PRESA D'ATTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FUNTO CONTO CAPITALE 2026-2028 AL PROGRAMMA «SOLO INLOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A FINI TURISTIC» (D.G.R. N. XII/6396 DEL 29 GIUGNO 2026). APPROVAZIONE DEI CRITERI AGGIORNATI

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE
(Relatore l'assessore Terzi)

S161 - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E OPERE PUBBLICHE

6871 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E FERROVIENORD S.P.A. PER OPERE SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2026, N. 22

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Maione)

T167 - CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI

6872 - PR FESR 2021-2027, ASSE 2, AZIONI 2.1.1 E 2.1.2: BANDO SEED PA - SOSTENIBILITÀ ED EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI (D.D.U.O. N. 5994 DEL 29 APRILE 2025) - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA A VALERE SULL'AZIONE 2.1.1 PER LO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
(Relatore l'assessore Sertori)

V160 - ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

6873 - CONTRIBUTO ANNO 2026 ALLE COMUNITÀ MONTANE PER L'INCENTIVAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA. MODALITÀ DI RIPARTO

V163 - RISORSE ENERGETICHE, PIANIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

6874 - APPROVAZIONE DELLA MAPPATURA DELLE AREE IDONEE DI CUI ALLA L.R. 10/2026 IN FORMATO DIGITALE E DELLA RELAZIONE RECANTE LE SUPERFICI RELATIVE AD OGNI TIPOLOGIA DI AREA IDONEA E I POTENZIALI INSTALLABILI

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Comazzi)

Z164 - URBANISTICA E VAS

6875 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI RIUNITI IN FORMA ASSOCIATA PER LA REDAZIONE DELL'ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. N. 12/2005 (APPROVATO CON D.D.U.O. N. 13125 DEL 25 SETTEMBRE 2025) - D.G.R. N. XII/5000 DEL 15 SETTEMBRE 2025

6876 - COMUNE DI SENAGO (MI) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/05)

6877 - COMUNE DI GALBIATE (LC) - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E ALLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014 S.M.I. E CONTESTUALE ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA, SISMICA E FASCE PAI/PGRA, OLTRE ALLO STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z165 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

6878 - DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI CONSEGUENTI ALLO SVERSAMENTO DI SOSTANZE OLEOSE NEL NAVIGLIO GRANDE, AVVENUTO IN COMUNE DI MAGENTA (MI) IL 4 SETTEMBRE 2026

6879 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE LOMBARDIA E IL CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO COLPITO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, PER IL COMPLETAMENTO IN REGIME ORDINARIO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE IN CORSO

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2026

D.g.r. 5 ottobre 2026 - n. XII/6870

Presa d'atto dell'assegnazione delle risorse FUNT conto capitale 2026-2028 al programma «Solo in Lombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici» (d.g.r. n. XII/6396 del 29 giugno 2026). Approvazione dei criteri aggiornati

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'atto di programmazione triennale del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, annualità 2026-2028, prot. n. 43832 del 26 marzo 2026;

Richiamata la d.g.r. n. XII/6396 del 29 giugno 2026, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai fini della candidatura al Ministero del Turismo, i criteri del programma «Solo in Lombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici» e ha candidato il programma a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028;

Dato atto che la d.g.r. n. XII/6396 del 29 giugno 2026 ha individuato un valore complessivo del programma pari a euro 3.253.088,00, di cui euro 1.626.544,00 a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028 ed euro 1.626.544,00 a titolo di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;

Richiamato, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera a), del predetto atto di programmazione, che individua tra i soggetti che possono accedere alle risorse del Fondo le amministrazioni territoriali e gli enti pubblici, compresi i loro enti strumentali, quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Enti parco nazionali e regionali, Agenzie regionali e altri soggetti pubblici;

Dato atto che le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale e che, in quanto tali, sono riconducibili alla categoria degli enti pubblici e degli altri soggetti pubblici contemplata dal citato articolo 3, comma 2, lettera a), dell'Atto di programmazione ministeriale;

Considerato che le funzioni istituzionali delle Camere di commercio e la loro conoscenza del sistema economico locale possono concorrere alla realizzazione di interventi coerenti con le finalità turistiche e territoriali del programma «Solo in Lombardia»;

Ritenuto pertanto opportuno, in coerenza con la platea dei soggetti ammissibili definita dall'atto di programmazione ministeriale, estendere i soggetti beneficiari del programma ai Comuni lombardi e alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia;

Precisato che l'estensione della platea dei beneficiari non modifica le finalità del programma, la dotazione finanziaria complessiva, l'intensità dell'agevolazione, la tipologia degli interventi ammissibili e il regime di aiuto applicabile, ma richiede l'adeguamento organico dei criteri relativi alla titolarità o disponibilità degli immobili, al cofinanziamento, al CUP, all'attuazione, all'erogazione e alla rendicontazione;

Preso atto del decreto n. 1333962 del 4 settembre 2026 del Ministero del Turismo recante «Decreto di concessione a valere sulla quota 80% del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale - 2026-2028», sottoscritto digitalmente in data 4 settembre 2026 e trasmesso agli organi di controllo, con il quale è stato approvato il programma regionale ed è stata disposta in favore di Regione Lombardia l'assegnazione complessiva di euro 1.626.544,00, di cui euro 776.572,00 per l'annualità 2026, euro 71.932,00 per l'annualità 2027 ed euro 778.040,00 per l'annualità 2028;

Dato atto che la copertura finanziaria del bando, per l'importo complessivo di euro 1.626.544,00, trova disponibilità sul bilancio regionale per

- euro 776.572,00 nell'esercizio 2026, capitolo 07.01.203.017999
- euro 71.932,00 nell'esercizio 2027, capitolo 07.01.203.017999
- euro 778.040,00 nell'esercizio 2028, capitolo 07.01.203.017999

Preso atto che il decreto ministeriale recepisce il cronoprogramma aggiornato trasmesso da Regione Lombardia nel corso dell'istruttoria, che prevede la conclusione degli interventi, la relativa rendicontazione e l'istruttoria regionale entro dicembre 2028, nonché la rendicontazione finale al Ministero entro il primo trimestre 2029;

Considerato che, per assicurare il rispetto del cronoprogramma approvato dal Ministero, è necessario fissare al 15 settembre 2028 il termine entro il quale i beneficiari devono concludere gli interventi e trasmettere la rendicontazione finale, riservando il periodo successivo all'istruttoria regionale e alla predisposizione della rendicontazione finale al Ministero;

Ritenuto di approvare l'allegato 1 «Criteri aggiornati del programma Solo in Lombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'allegato A alla d.g.r. n. XII/6396 del 29 giugno 2026;

Richiamati l'articolo 5, commi 12 e 13, dell'atto di programmazione ministeriale, che disciplina gli aggiornamenti o le integrazioni del Piano degli investimenti e ne subordina l'accoglimento al parere favorevole del Ministero del Turismo;

Ritenuto conseguentemente di trasmettere al Ministero del Turismo il presente aggiornamento ai fini delle valutazioni di competenza e di subordinare l'efficacia dell'estensione della platea dei beneficiari all'esito favorevole della predetta interlocuzione, ove richiesta dalla disciplina ministeriale;

Ritenuto di demandare al dirigente competente pro tempore della Unità Organizzativa Sviluppo delle Filiere del Turismo, del Design e della Moda l'approvazione del bando attuativo e degli atti conseguenti, in coerenza con i criteri aggiornati e nei limiti delle risorse disponibili;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del decreto del Ministro del Turismo n. 1333962 del 4 settembre 2026, con il quale è stato approvato il programma regionale «Solo in Lombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici» ed è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di euro 1.626.544,00, di cui euro 776.572,00 per l'annualità 2026, euro 71.932,00 per l'annualità 2027 ed euro 778.040,00 per l'annualità 2028;

2. di dare atto che la copertura finanziaria del bando è assicurata per

- euro 776.572,00 nell'esercizio 2026, capitolo 07.01.203.017999
- euro 71.932,00 nell'esercizio 2027, capitolo 07.01.203.017999
- euro 778.040,00 nell'esercizio 2028, capitolo 07.01.203.017999

3. di aggiornare i criteri del programma estendendo la platea dei soggetti beneficiari, originariamente limitata ai Comuni lombardi, anche alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia, in coerenza con l'articolo 3, comma 2, lettera a), dell'atto di programmazione triennale del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale 2026-2028;

4. di stabilire che i Comuni lombardi e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia partecipano alla misura in qualità di beneficiari e soggetti attuatori dei rispettivi interventi, assumendo i correlati obblighi di cofinanziamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione;

5. di rideterminare al 15 settembre 2028 il termine finale per la conclusione degli interventi, il sostenimento e la quietanza delle spese e la trasmissione della rendicontazione finale da parte dei beneficiari;

6. di approvare l'allegato 1 «Criteri aggiornati del programma Solo in Lombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'allegato A alla d.g.r. n. XII/6396 del 29 giugno 2026;

7. di confermare il valore complessivo del programma in euro 3.253.088,00, di cui euro 1.626.544,00 a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028 ed euro 1.626.544,00 a titolo di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;

8. di confermare, per quanto non diversamente disciplinato dall'allegato 1, le finalità, le tipologie di intervento, l'intensità dell'agevolazione e il regime di aiuto già approvati con d.g.r. n. XII/6396 del 29 giugno 2026;

9. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero del Turismo ai fini delle valutazioni di competenza previste dall'Atto di programmazione ministeriale e di subordinare l'efficacia dell'estensione della platea dei beneficiari all'esito favorevole della predetta interlocuzione, ove necessario;

10. di demandare al dirigente competente pro tempore della Unità Organizzativa Sviluppo delle Filiere del Turismo, del Design e della Moda l'adozione degli atti conseguenti, ivi compresa l'approvazione del bando attuativo, in coerenza con i criteri aggiornati e nei limiti delle risorse stanziare;

11. di attestare che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO 1

CRITERI AGGIORNATI DEL PROGRAMMA “SOLO INLOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A FINI TURISTICI”

Il presente Allegato sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R. n. XII/6396 del 29 giugno 2026.

TITOLO MISURA	Solo inLombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici
FINALITÀ	Sostenere i soggetti pubblici beneficiari nella realizzazione di progetti di valorizzazione e riqualificazione di beni immobili di proprietà pubblica, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività e l'accessibilità dei territori lombardi dal punto di vista turistico, favorendo interventi idonei a generare un rafforzamento strutturale dell'offerta turistica locale, anche in termini di accessibilità, fruibilità e destagionalizzazione.
PRSS DI LEGISLATURA	6.1.3 Valorizzare i territori e i 'turismi' di Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	Il programma presenta un valore complessivo pari a euro 3.253.088,00, di cui: • euro 1.626.544,00 a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028; • euro 1.626.544,00 a titolo di cofinanziamento dei soggetti beneficiari.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondo unico nazionale per il turismo - conto capitale 2026-2028 e risorse proprie dei soggetti beneficiari a titolo di cofinanziamento.
SOGGETTI BENEFICIARI	Sono beneficiari della misura: • Comuni lombardi; • Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia. I soggetti beneficiari assumono il ruolo di soggetti attuatori dei rispettivi interventi e sono responsabili della realizzazione, del cofinanziamento, del monitoraggio e della rendicontazione.

INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili progetti avviati a partire dal 1° gennaio 2026 e realizzati entro e non oltre il 15 settembre 2028. I progetti devono essere finalizzati alla valorizzazione e riqualificazione di beni immobili di proprietà pubblica, volti ad accrescere l'attrattività e l'accessibilità turistica dei territori, attraverso interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Non sono ammissibili interventi riconducibili a opere di infrastrutturazione primaria né interventi di manutenzione ordinaria. Il bene immobile deve essere localizzato nel territorio lombardo ed essere di proprietà del soggetto beneficiario oppure del Demanio dello Stato o di altra amministrazione pubblica, purché nella disponibilità del beneficiario in forza di un titolo giuridico idoneo che ne garantisce la disponibilità per l'intera durata di realizzazione dell'intervento e per almeno dieci anni dalla data di erogazione del saldo finale, fatto salvo il rispetto di obblighi di mantenimento di durata superiore previsti dalla disciplina applicabile. Gli interventi devono presentare un livello di definizione progettuale corrispondente a quello esecutivo. Il bando attuativo individua la documentazione tecnica richiesta ai fini della concessione, dell'attuazione e della rendicontazione. La domanda deve indicare la destinazione d'uso dell'immobile, le modalità di gestione previste, l'eventuale presenza di attività economiche e ogni altro elemento utile alla verifica della natura economica o non economica dell'utilizzo del bene.
CUP	L'iniziativa regionale è identificata da un CUP riferito al programma regionale. Il bando attuativo disciplina le modalità di raccordo tra il CUP del programma regionale e i CUP dei singoli interventi finanziati. I soggetti beneficiari sono tenuti a richiedere e comunicare il CUP relativo al singolo intervento, secondo la normativa applicabile e nei termini stabiliti dal bando attuativo, quale condizione per la concessione o per l'erogazione del contributo e, in ogni caso, prima dell'adozione degli atti di spesa e dell'avvio delle procedure di affidamento.
TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	Gli interventi devono concludersi ed essere rendicontati entro il 15 settembre 2028. Entro tale data devono essere sostenute e quietanzate le spese e deve essere trasmessa la rendicontazione finale. Non sono ammesse proroghe, salvo diverse disposizioni o rimodulazioni consentite dalla fonte di finanziamento.

SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° gennaio 2026 ed entro il 15 settembre 2028, funzionali e collegate al progetto di investimento ammesso, secondo quanto previsto dal bando attuativo e nel rispetto della natura delle risorse disponibili. Il bando attuativo individua puntualmente le categorie di spesa ammissibili, comprese le spese tecniche e di progettazione entro i limiti ivi previsti.
MODALITÀ E TEMPI DI ISTRUTTORIA	L'assegnazione del contributo avviene mediante procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dal bando attuativo e nel rispetto della normativa vigente. Il bando attuativo disciplina criteri di ammissibilità formale e tecnica, documentazione minima, modalità di acquisizione dei CUP, cronoprogramma procedurale e finanziario, obblighi di monitoraggio, rendicontazione e visibilità del finanziamento.
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	L'istruttoria di merito è svolta sulla base dei seguenti criteri generali: • qualità progettuale; • capacità di generare effetti in termini di rilancio turistico; • coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione; • sostenibilità, accessibilità e potenzialità di valorizzazione dell'offerta turistica locale. I criteri e i relativi punteggi sono declinati puntualmente nel bando attuativo.
INTENSITÀ DI AGEVOLAZIONE/AIUTO	L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto per spese di investimento, nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino a un contributo massimo concedibile pari a euro 300.000,00 per intervento. La restante quota è a carico del soggetto beneficiario. Nei casi in cui l'agevolazione configuri aiuto di Stato, si applicano i limiti e le condizioni previsti dalla disciplina applicabile.
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	Contributo in capitale a fondo perduto per spese di investimento.

EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata al soggetto beneficiario secondo modalità e tempi stabiliti dal bando attuativo, in coerenza con il cronoprogramma della misura, con gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione e con i vincoli della fonte di finanziamento. Il bando attuativo può prevedere l'erogazione in una o più tranches, inclusa un'eventuale anticipazione o tranches intermedia e il saldo finale, a seguito della verifica della rendicontazione e del rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e dalla fonte ministeriale.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda deve essere presentata, a pena di inammissibilità, sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, nei tempi e nei modi indicati dal bando attuativo.
REGIME DI AIUTO	La qualificazione dell'agevolazione ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato è effettuata caso per caso, in relazione alla destinazione dell'immobile, alla natura dell'attività svolta o da svolgersi e alle modalità di gestione, utilizzo e affidamento del bene. Non costituisce aiuto di Stato il contributo concesso per interventi riguardanti immobili destinati allo svolgimento di attività non economiche o di funzioni di interesse pubblico prive di rilevanza economica, ovvero utilizzati o messi a disposizione a condizioni di mercato, in assenza di vantaggio selettivo. Qualora l'immobile sia destinato, anche solo in parte, allo svolgimento di attività economiche, l'agevolazione può configurare aiuto di Stato, anche indiretto, a favore del soggetto che esercita l'attività economica nell'immobile. L'agevolazione può altresì configurare aiuto in capo al beneficiario qualora il medesimo svolga direttamente attività economica o metta l'immobile a disposizione di operatori economici a condizioni non conformi al mercato. Nei casi in cui si configuri aiuto di Stato, l'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo agli aiuti de minimis. Il bando attuativo disciplina verifiche, obblighi dichiarativi, regole sul cumulo, assenza di sovracompensazione e adempimenti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato. In ogni caso non è ammesso il doppio finanziamento del medesimo intervento con altre risorse pubbliche.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione, dalla disciplina FUNT e dalla normativa applicabile, inclusi gli obblighi in materia di CUP, monitoraggio BDAP, tracciabilità, affidamenti, pubblicità e visibilità del finanziamento, conservazione documentale e rendicontazione.
---------------------------------	--

D.g.r. 5 ottobre 2026 - n. XII/6872

PR FESR 2021-2027, Asse 2, Azioni 2.1.1 E 2.1.2: Bando SEED PA - Sostenibilità ed efficienza energetica degli edifici pubblici (d.d.u.o. n. 5994 del 29 aprile 2025) - Incremento della dotazione finanziaria a valere sull'Azione 2.1.1 per lo scorrimento della graduatoria

LA GIUNTA REGIONALE**Visti:**

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio l'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto, inoltre, l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

Visti, altresì:

- la d.g.r. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del «Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027», così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022) 5671 del 1° agosto 2022;
- la d.g.r. n. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (S.G.E.CO.) per l'attuazione della Programmazione Regionale FESR 2021-2027 e le successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- il PR FESR 2021-27 prevede l'Obiettivo Specifico RSO2.1. «Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra» nell'ambito dell'Asse 2 - Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza;
- l'Obiettivo Specifico RSO2.1 ricomprende l'Azione 2.1.1 «Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici» alla quale sono state destinate risorse pari a € 185.500.000 e l'Azione 2.1.2 «Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico» alla quale sono state destinate risorse pari a € 25.000.000;

Visti:

- il d.lgs. 13 agosto 2010, n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;
- il d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. di attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica in edilizia e i relativi decreti ministeriali attuativi;
- il d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il d.m. 7 dicembre 2023, n. 414 che individua una tariffa in-

centivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in CER e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del d.lgs. 199/21 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR;

- il DD 23 febbraio 2024 del MASE che approva le Regole operative per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR redatte dal Gestore dei Servizi Energetici s.p.a. in attuazione dell'art. 11 del d.m. 414/23 e dell'art. 11 dell'Allegato A alla delibera 727/2022/R/eel dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

Viste:

- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» che stabilisce le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;
- la l.r. 11 dicembre 2006 n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la l.r. 8 luglio 2016 n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la l.r. 1° febbraio 2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 6567 del 30 giugno 2022 con cui Regione Lombardia ha aggiornato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU;
- la d.g.r. n. 7553 del 15 dicembre 2022 di approvazione del Programma Energia Ambiente e Clima (PREAC) ai sensi della d.g.r. n. 4021 del 14 dicembre 2020;
- le d.g.r. n. 593 del 11 settembre 2013 e n. 449 del 02 agosto 2018 di approvazione del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento;
- la d.g.r. n. 3649 del 16 dicembre 2024 «Nuovi requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio degli impianti termici civili alimentati a biomassa con potenza termica di focolare superiore a 35 kW» e il d.d.u.o. n. 5817 del 23 aprile 2025 di presa d'atto della sua piena efficacia;
- la d.g.r. n. 6579 del 30 giugno 2022 avente come oggetto «Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto «Approvazione del Piano regionale dei Servizi Abitativi 2022-2024 ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 - Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la d.c.r. n. 2568 del 22 novembre 2022 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale dei Servizi Abitativi 2022 - 2024;

Visto il decreto del Dirigente della Autorità di Gestione PR FESR 2021- 2027 n. 12776 del 09 settembre 2022 con il quale è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - programmazione comunitaria 2021-2027 - Regione Lombardia, individuando quali membri i rappresentanti designati, distinguendoli tra componenti con diritto di voto e invitati permanenti, successivamente aggiornato con i decreti n. 17015 del 24 novembre 2022 e n. 10056 del 4 luglio 2023;

Rilevato che tra i componenti con diritto di voto è nominato il Dirigente pro tempore della U.O. Clima, Emissioni e Agenti Fisici quale Responsabile di Asse 2 per la Direzione Generale Ambiente e Clima;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, istituito con d.g.r. n. 6894 del 5 settembre 2022, nella seduta del 29 settembre 2022 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione delle operazioni per l'Azione 2.1.1. «Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici» e dell'Azione 2.1.2 «Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico»;

Richiamate:

- la Comunicazione UE 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, all'articolo 2 («Nozione di impresa e di attività economica») stabilisce che, ai fini dell'applicazione della normativa Aiuti, ciò che rileva non sia lo status giuridico dell'ente in questione ai sensi del diritto nazionale, ma sia invece l'esercizio di

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2026

un'attività economica e che, all'articolo 6 («Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza»), stabilisce i principi in base ai quali l'aiuto pubblico può generare distorsione della concorrenza e incidenza negli scambi tra stati membri;

- la Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.);

Richiamati inoltre:

- il d.m. 22 aprile 2008 «Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea»;
- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», ed in particolare l'art. 1 «Sistema regionale dei servizi abitativi» e l'art. 8 «Attività delle ALER»;
- la l.r. 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», e in particolare l'art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;
- la d.g.r. n. 6002 del 19 dicembre 2016 «Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della l.r. 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi» e la successiva d.g.r. 24 luglio 2023 n. 727;
- il d.d.u.o. n. 10369 del 30 luglio 2026 avente ad oggetto «Servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) nell'ambito dei servizi abitativi pubblici - valutazione dell'assenza di sovracompensazione derivante dalle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi relativi all'anno 2025», recante l'esito dell'istruttoria svolta in adempimento agli obblighi previsti dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 in attesa dell'attuazione della Decisione della Commissione Europea n. 2630 del 16 dicembre 2025 e dall'art. 6 della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8.

Preso atto della d.g.r. n. XII/3741 del 30 dicembre 2024 con la quale:

- è stata approvata l'iniziativa «Bando SEED PA - Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici» - (di concerto con l'Assessore Franco) a valere sul PR FESR 2021-2027 Asse 2, Azione 2.1.1 e Azione 2.1.2, la cui scheda tecnica contenuta nell'Allegato A, definisce i criteri e le modalità di attuazione di interventi di efficientamento energetico di immobili pubblici ad uso pubblico comprensivi di impianti tecnologici e di immobili pubblici destinati a Servizi Abitativi Pubblici;
- è stata approvata la dotazione finanziaria complessiva, pari a euro 33.850.000,00 così suddivisa:
 - euro 28.500.000,00 per interventi su fabbricati di proprietà di Enti Pubblici destinati ad uso pubblico, a valere sulle risorse dell'Azione 2.1.1 del PR FESR 2021-27;
 - euro 5.350.000,00 per interventi su fabbricati destinati a Servizi Abitativi Pubblici di proprietà delle ALER e dei Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016, a valere sulle risorse dell'Azione 2.1.2 del PR FESR 2021-27, eventualmente incrementabili a fronte di ulteriori economiche insorte in attuazione della iniziativa in corso «bando ECOSAP»;
- è stato previsto lo stanziamento delle risorse necessarie, che trovava copertura nel bilancio 2025-2027, come segue:

Capitoli	2026	2027
17.01.203.16627 (quota FSC)	4.874.400,00 €	1.218.600,00 €
17.01.203.15619 (quota UE)	10.832.000,00 €	2.708.000,00 €
17.01.203.15620 (quota Stato)	11.373.600,00 €	2.843.400,00 €
Totale	27.080.000,00 €	6.770.000,00 €

- ha stabilito che l'agevolazione prevista dall'iniziativa si qualifica come aiuto di stato compatibile ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE - sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), per la sola Linea B;
- ha dato atto che le disposizioni attuative siano definite con

decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, nel ruolo di responsabile di Asse, in raccordo con il Dirigente della U.O. Programmazione Politiche Abitative della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità per la sola Linea B;

- ha demandato alla Direzione Generale Ambiente e Clima, in qualità di Autorità Responsabile, la registrazione del regime di aiuti e alla U.O. Clima e Qualità dell'aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, in qualità di Soggetto concedente, la registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione di ciascun finanziamento, per la sola Linea B;
- ha indicato la DG Casa e Housing Sociale quale soggetto Responsabile dell'attuazione della verifica dell'eventuale sovracompensazione, in relazione alle agevolazioni concesse nell'ambito dei servizi abitativi, per la sola Linea B;
- ha stabilito che non è prevista la cumulabilità con altri contributi di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere ammesse e finanziate, e che è altresì esclusa qualsiasi complementarità con risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinate ai progetti finanziati dal bando in trattazione;

Visto il d.d.u.o. n. 5994 del 29 aprile 2025 con il quale è stato approvato il Bando «SEED PA Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici PR FESR 2021-27 Asse 2, Azione 2.1.1 e Azione 2.1.2», in attuazione della d.g.r. n. XII/3741 del 30 dicembre 2024;

Visto altresì il d.d.u.o. n. 3922 del 26 marzo 2026 con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori, successivamente parzialmente rettificati con d.d.u.o. n. 8827 del 2 luglio 2026;

Considerato che la d.g.r. n. 3741 del 30 dicembre 2024 stabiliva che, in caso di disponibilità di ulteriori risorse a valere sull'azione 2.1.2 a seguito di economie sull'iniziativa già in corso «bando ECOSAP», queste avrebbero potuto essere utilizzate per incrementare la dotazione attuale della Linea B del Bando SEED PA ai fini dello scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;

Preso atto che le economie maturate e disponibili sul bando «ECOSAP» a seguito dell'affidamento dei lavori e contestuale liquidazione della prima rata, a valere sull'anno 2026, ammontavano ad euro 1.465.000,00 e che, di conseguenza, la dotazione disponibile per i progetti ammessi e finanziati sulla Linea B del bando «SEED PA» (azione 2.1.2) alla data del 26 marzo 2026, data di emanazione del decreto n. 3922, ammontava a euro 6.815.000,00;

Preso atto che nel sopra richiamato d.d.u.o. n. 3922 del 26 marzo 2026 le economie maturate a seguito dell'affidamento dei lavori, a valere sull'anno 2026, sull'iniziativa già in corso «bando ECOSAP», sono state utilizzate ad incremento della dotazione originaria del bando SEED PA, e assegnate ai progetti ammessi ma non finanziabili;

Dato atto che, la graduatoria della Linea B, a valere sull'Azione 2.1.2, risulta esaurita, non risultando ulteriori progetti ammessi e non finanziati da poter finanziare mediante un ulteriore incremento della relativa dotazione finanziaria;

Dato atto, altresì, che la Linea A del Bando SEED PA, a valere sull'Azione 2.1.1, presenta invece ulteriori progetti ammessi e non finanziati per insufficienza della dotazione finanziaria disponibile, per i quali permane pertanto la possibilità di procedere ad un ulteriore scorrimento della graduatoria;

Preso atto, inoltre, della modifica minore approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027 con procedura scritta avviata in data 10 aprile 2026 con cui è stata formalizzata la possibilità di utilizzare le risorse non assegnate sulla Linea B a integrazione della dotazione attuale della Linea A.

Considerato che la l.r. 31 dicembre 2025, n. 21 - Bilancio di previsione 2026 - 2028, ha stanziato ulteriori risorse di riserva overbooking destinate ai progetti ammessi e non finanziati al bando SEED PA, di importo complessivo pari a euro 20.000.000,00, delle quali euro 16.000.000,00 sull'annualità 2026 ed euro 4.000.000,00 sull'annualità 2027, incompatibili tuttavia con la programmazione temporale prevista per la realizzazione degli interventi;

Richiamata la l.r. n. 22 del 7 agosto 2026 - Assestamento al bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali;

Preso atto che con la legge di assestamento al bilancio 2026-2028 è stato modificato il riparto tra le annualità dello stanziamento complessivo di 20.000.000,00 € approvato dal bilancio di previsione 2026-2028 per il rifinanziamento del bando SEED PA prevedendo lo stanziamento di 8.000.000,00 € a valere sull'esercizio 2027 e di 12.000.000,00 € a valere sull'esercizio 2028;

Ritenuto, pertanto, di incrementare la dotazione finanziaria stabilita dalla d.g.r. n. XII/3741 del 30 dicembre 2024 per un importo di euro 20.000.000,00 che trova copertura sul capitolo di bilancio 17.01.2023.017460 «PR FESR 2021-2027 - Overbooking - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contr. agli investim. amministraz. locali» per gli importi e le annualità di seguito indicate:

- 8.000.000,00 € a valere sull'esercizio 2027;
- 12.000.000,00 € a valere sull'esercizio 2028

Considerato che per effetto dell'incremento della dotazione si potrà procedere con un ulteriore scorrimento della graduatoria per la linea A a valere sull'Azione 2.1.1 «Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici;

Ritenuto di incrementare la dotazione finanziaria della misura «SEED PA Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici», al fine di consentire il finanziamento dei progetti ammissibili ma non finanziati per insufficienza di risorse, così da assicurare il pieno utilizzo dei fondi disponibili e il conseguimento degli obiettivi dell'Azione 2.1.1 «Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici» e dell'Azione 2.1.2. «Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico» del PR FESR 2021-2027;

Ritenuto, pertanto, di demandare al Dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti, finalizzati all'ulteriore scorrimento della graduatoria della Linea A e al finanziamento e alla conseguente erogazione dei relativi contributi, nei limiti delle risorse rese disponibili con il presente provvedimento;

Rilevato che il testo della presente delibera è stato condiviso con la Autorità di Gestione con nota mail del 17 settembre 2026;

Rilevato, inoltre, che il Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea è stato informato del presente scorrimento in data 30 settembre 2026;

Rilevato che, nell'ambito degli interventi su edifici pubblici ad uso pubblico a valere sull'Azione 2.1.1, è previsto che gli edifici oggetto di intervento non siano destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente, richiedendosi, in particolare, che essi non vengano utilizzati per l'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere ancillare o puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato;

Preso atto che sono confermate le determinazioni della d.g.r. 3741 del 30 dicembre 2024 relative alla esclusione dei contributi previsti dalla misura dalla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato relativamente all'azione 2.1.1 oggetto di scorrimento della presente deliberazione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42/2023 ed in particolare l'obiettivo strategico 5.1.2. azione 5.1.2.5 «Sostenere l'eco-efficientamento e la decarbonizzazione di edifici e impianti»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

Visti, inoltre, la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente in attuazione del d.lgs. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria FESR 2021-27;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare, ai fini dello scorrimento della graduatoria a valere sull'azione 2.1.1, la dotazione finanziaria del bando «SEED PA - Sostenibilità ed efficienza energetica degli edifici pubblici» prevista dalla d.g.r. del 30 dicembre 2024, n. XII / 3741, per un importo di euro 20.000.000,00 che trova copertura sul capitolo di bilancio 17.01.2023.017460 «PR FESR 2021-2027 - Overbooking - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contr. agli investim. Amministraz. locali» per gli importi e le annualità di seguito indicate:

- 8.000.000,00 € a valere sull'esercizio 2027;

- 12.000.000,00 € a valere sull'esercizio 2028;

2. di demandare al Dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti, finalizzati all'ulteriore scorrimento della graduatoria della Linea A e al finanziamento e alla conseguente erogazione dei relativi contributi, nei limiti delle risorse rese disponibili con il presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria FESR 2021-27.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 1 ottobre 2026 - n. 12836

Determinazioni in ordine alla Linea L2 «Grandi interventi» del bando impianti sportivi 2025 – Primo incremento - Impegno di spesa e liquidazione primo acconto

LA DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA Visti:

- la l.r. 1 ottobre 2024, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.g.r.n. XII/3981 del 3 marzo 2025 che:
 - ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo («Bando impianti sportivi 2025»);
 - ha stabilito la distribuzione delle risorse nelle linee di finanziamento Linea 1 «piccoli interventi» (cioè interventi che prevedono un contributo regionale massimo pari a € 300.000,00), con risorse assegnabili fino a € 9.000.000,00, e linea 2 «grandi interventi» (cioè che prevedono un contributo regionale massimo fino a € 700.000), con risorse assegnabili fino a € 21.000.000,00;
- il decreto n. 6039 del 30 aprile 2025, integrato con il decreto n. 7461 del 28 maggio 2025, con il quale è stato approvato il «Bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo (bando impianti sportivi 2025)», in attuazione dei criteri sopra citati;
- il decreto n. 13919 del 8 ottobre 2025 che, in considerazione del numero elevato di domande pervenute sul Bando (n. 475 domande entro il 15 luglio 2025) e la necessità di richiedere, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Bando numerose integrazioni documentali, ha aggiornato i tempi del processo istruttorio per le domande presentate;
- il decreto n. 3651 del 23 marzo 2026 di approvazione della graduatoria e di assegnazione del contributo regionale alle domande presentate sulla linea 2 (grandi interventi) sul bando impianti sportivi 2025;
- il decreto n. 4732 del 14 aprile 2026 relativo:
 - alla presa d'atto della rinuncia del contributo da parte del Comune di Bonate Sotto del contributo assegnato di € 680.700,00 e conseguentemente al rinvio a successivo atto dell'assunzione del relativo impegno di spesa;
 - all'assunzione dell'impegno di spesa di € 20.319.300,00 e liquidazione della prima quota di contributo di € 7.732.140,00 per i primi 38 soggetti beneficiari della Linea L2 – grandi interventi;
- il decreto n. 8581 del 29 giugno 2026 relativo alla modifica parziale e aggiornamento della graduatoria di cui al decreto n. 3651 del 23 marzo 2026;
- il decreto n. 11225 del 27 agosto 2026, relativo all'assunzione dell'impegno di spesa del contributo concesso ai Comuni di Collebeato e Santa Maria Hoè a seguito di rinunce del contributo da parti di altri Comuni assegnatari;
- il decreto n. 11380 del 1 settembre 2026 con il quale si è proceduto:
 - alla seconda modifica parziale e aggiornamento della graduatoria di cui ai decreti n. 3651 del 23 marzo 2026 e n. 8581 del 29 giugno 2026;
 - alla presa d'atto delle rinunce da parte dei Comuni di Berlingo e Poncarale del contributo assegnato e alla contestuale registrazione delle relative economie pari a complessivi € 741.134,00 (€ 424.545,00 per il Comune di Berlingo e € 316.589,00 per il Comune di Poncarale);
 - all'assegnazione delle stesse risorse economizzate come segue:
 - per € 41.134,00 nel 2029, al Comune di Santa Maria Hoè (già assegnatario di un contributo parziale)

■ per € 700.000,00, (€ 590.126,00 nel 2027, € 109.874,00 nel 2029) previa accettazione del contributo, al Comune di Civate Camuno;

- la d.g.r. n. XII/6703 del 7 settembre 2026 che ha incrementato la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando Impianti Sportivi 2025 sia per la Linea L1 che per la Linea L2 di € 5.218.200,00, portandola da € 33.338.460,00 a € 38.556.660,00, e nello specifico:

LINEA	Totale
L1- piccoli interventi - Terzo incremento	€ 1.032.134,00
L2 – grandi interventi - Primo incremento	€ 4.200.334,00

- il decreto n. 11795 del 10 settembre 2026 che ha aggiornato l'elenco dei comuni beneficiari del contributo per gli interventi sulla linea L2 «grandi interventi» ed ha approvato, a fronte dell'incremento della dotazione finanziaria della Linea L2 «Grandi interventi» del Bando Impianti sportivi 2025 pari a euro 4.200.334,00, lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 11380 del 1° settembre 2026;

Dato atto che:

- con il suddetto decreto n. 11795 del 10 settembre 2026 si è:
 - integrato con ulteriori € 476.000,00 il contributo assegnato al Comune di Santa Maria Hoè - ID domanda 6897602, beneficiario parzialmente finanziato con i decreti nn. 11225 del 27 agosto 2026 e 11380 del 1 settembre 2026;
 - finanziati ulteriori 6 interventi in graduatoria;
- è stata trasmessa, in data 14 settembre 2026 attraverso la piattaforma BES, la richiesta di accettazione del contributo e l'impegno a garantire la copertura finanziaria dell'intervento promosso con la richiesta di adesione, ai 6 nuovi soggetti assegnatari di contributo con decreto n. 11795 del 10 settembre 2026, nonché al Comune di Civate Camuno assegnatario del contributo con decreto n. 11380 del 1 settembre 2026;
- entro la data del 21 settembre 2026 sono pervenute 7 accettazioni e sono stati acquisiti, per ogni intervento, i relativi CUP così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di:

- provvedere, a seguito di accettazione, alla concessione del contributo ai beneficiari riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per complessivi € 4.941.468,00 così distinti:
 - € 41.134,00 per il finanziamento di quota parte dell'intervento di Santa Maria Hoè e € 700.000,00 per la concessione del contributo al Comune di Civate Camuno (decreto n. 11380 del 01 settembre 2026);
 - € 4.200.334,00 per l'integrazione del contributo assegnato con ulteriori € 476.000,00 al Comune di Santa Maria Hoè e per la concessione del contributo ai 6 nuovi assegnatari (decreto n. 11795 del 10 settembre 2026);
- impegnare a favore dei Comuni beneficiari, la somma complessiva di € 4.941.468,00 a valere sui seguenti capitoli e annualità:

Cap.	2026	2027	2028	2029	Totale
005372	990.000,00				990.000
017027	197.030,00	1.560.671,00	1.800.291,00	381.998,00	3.939.990,00
014198	8.898,00				8.898,00
014820		2.580,00			2.580,00
TOTALE	1.195.928,00	1.563.251,00	1.800.291,00	381.998,00	4.941.468,00

- liquidare contestualmente la prima quota di contributo per € 1.195.928 ai Comuni beneficiari, ad eccezione del Comune di Civate Camuno per il quale, così come disposto dal decreto n. 11380 del 1 settembre 2026, la liquidazione della prima quota di contributo avverrà nel 2027;

Ritenuto inoltre di modificare, solo per i 7 nuovi assegnatari del contributo di cui ai decreti n. 11380 del 1 settembre 2026 e n. 11795 del 10 settembre 2026, la data di inizio dei lavori dal 30 luglio 2026 al 31 luglio 2027 e di fine dei lavori entro il 30 maggio 2029;

Attestato che, sulla base dell'istruttoria condotta sui progetti:

- a) le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della

Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;

- b) la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- c) i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che i CUP assegnati alla spesa sono individuati, per ogni Comune finanziato, nell'allegato A di cui al presente decreto;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dall'art. 2 della l. 241/90;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che le somme erogate con il presente atto non sono soggette all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 20 della legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, come modificato dalla Legge regionale 6 giugno 2025, n. 8, che prevede che continuano ad essere pubblicati sullo stesso nei casi in esso previsti e sul portale Bandi e Servizi;

Dato atto che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con particolare riferimento alla d.g.r. n. XII/5918 del 30 marzo 2026, che definisce l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente assetto degli incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dai provvedimenti organizzativi citati;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse:

1) di concedere, a seguito di accettazione, il contributo ai beneficiari riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento (*omissis*), per complessivi € 4.941.468,00 nel quale sono stati definite le annualità di ripartizione del contributo;

2) di precisare che la somma di € 4.941.468,00 tiene conto delle assegnazioni dei contributi per i Comuni di Civate Camuno per € 700.000,00 e per l'ulteriore finanziamento della domanda di Santa Maria Hoè per € 41.134,00 disposto con decreto di assegnazione n. 11380 del 01 settembre 2026;

3) di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto relative:

- all'impegno di spesa del contributo a favore dei Comuni beneficiari per complessivi € 4.941.468,00;
- alla contestuale liquidazione della prima quota di contributo a favore dei Comuni beneficiari per complessivi € 1.195.928,00, ad eccezione del Comune di Civate Camuno per il quale, così come disposto dal decreto

n. 11380 del 1 settembre 2026, la liquidazione della prima quota di contributo avverrà nel 2027;

4) di attestare che, sulla base dell'istruttoria condotta sui progetti:

a) le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;

e) la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

c) i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

5) di precisare che, solo per i 7 nuovi assegnatari del contributo di cui ai decreti n. 11380 del 1 settembre 2026 e n. 11795 del 10 settembre 2026, viene modificata la data di inizio dei lavori dal 30 luglio 2026 al 31 luglio 2027 e di fine dei lavori entro il 30 maggio 2029;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi;

7) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Annamaria Ribaudo

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2026

D.d.u.o. 1 ottobre 2026 - n. 12839
Determinazioni in ordine alla linea L1 «Piccoli interventi» del bando impianti sportivi 2025 – Secondo scorrimento impegno di spesa

LA DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA
Visti:

- la l.r. 1 ottobre 2024, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.g.r.n. XII/3981 del 3 marzo 2025 che:
 - ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo («Bando impianti sportivi 2025»);
 - ha stabilito la distribuzione delle risorse nelle linee di finanziamento Linea 1 «piccoli interventi» (cioè interventi che prevedono un contributo regionale massimo pari a € 300.000,00), con risorse assegnabili fino a € 9.000.000,00, e linea 2 «grandi interventi» (cioè che prevedono un contributo regionale massimo fino a € 700.000), con risorse assegnabili fino a € 21.000.000,00;
- il decreto n. 6039 del 30 aprile 2025, integrato con il decreto n. 7461 del 28 maggio 2025, con il quale è stato approvato il «Bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo (bando impianti sportivi 2025)», in attuazione dei criteri sopra citati;
- il decreto n. 13919 del 8 ottobre 2025 che, in considerazione del numero elevato di domande pervenute sul Bando (n. 475 domande entro il 15 luglio 2025) e la necessità di richiedere, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Bando numerose integrazioni documentali, ha aggiornato i tempi del processo istruttorio per le domande pervenute;
- il decreto n. 16307 del 14 novembre 2025 di approvazione della graduatoria e di assegnazione del contributo regionale alle domande presentate sulla linea 1 (piccoli interventi) sul bando impianti sportivi 2025;
- la d.g.r.n. XII/5321 del 17 novembre 2025 che ha incrementato la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando Impianti Sportivi 2025 da € 30.000.000,00 a € 30.193.397,00, destinando tale incremento di € 193.397,00 alla Linea 1 «piccoli interventi», passando da € 9.000.000,00 a € 9.193.397,00;
- il decreto n. 17835 del 4 dicembre 2025 relativo all'assunzione dell'impegno di spesa di € 9.193.397,00 e liquidazione della prima quota di contributo di € 3.693.397,00 per i primi 43 soggetti beneficiari della Linea L1 – piccoli interventi - di cui all'Allegato A del decreto n. 16307 del 14 novembre 2025;
- la d.g.r.n. XII/5959 del 7 aprile 2026 che ha disposto un ulteriore incremento della dotazione finanziaria destinata alla Linea L1 per complessivi € 3.145.063,00 portandola da € 9.193.397,00 a € 12.338.460,00;
- il decreto n. 4554 del 9 aprile 2026 relativo all'aggiornamento dell'elenco dei comuni beneficiari del contributo interventi sulla linea L1 «piccoli interventi», mediante scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 16307 del 18 novembre 2025, a seguito del secondo incremento della dotazione finanziaria;
- il decreto n. 6316 del 14 maggio 2026, relativo all'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.139.477,00 e alla liquidazione della prima quota di contributo, pari a € 940.000,00, in favore di ulteriori 17 beneficiari della Linea L1 – piccoli interventi, oltre ai primi 43 già finanziati;
- la d.g.r. n. XII/6703 del 7 settembre 2026 che ha incrementato la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando Impianti Sportivi 2025 sia per la Linea L1 che per la Linea L2 di complessivi € 5.232.468,00, portandola da € 33.338.460,00 a € 38.556.660,00, e nello specifico:

LINEA	Totale Incremento
L1- piccoli interventi - Terzo incremento	€ 1.032.134,00
L2 – grandi interventi - Primo incremento	€ 4.200.334,00

- il decreto n. 11793 del 10 settembre 2026 che ha:

- preso atto della rinuncia e, conseguentemente, all'economizzazione del contributo di € 290.000,00 da parte del Comune di Ardenno e dell'accantonamento delle risorse residue della rinuncia del Comune di Carlaro di € 5.586,00;
- approvato l'elenco dei comuni beneficiari ammessi al contributo per gli interventi sulla linea L1 «piccoli interventi» mediante scorrimento della graduatoria di cui al decreto 4554 del 9 aprile 2026 per complessivi € 1.327.072,00 (di cui € 1.031.486,00 per incremento disposto dalla d.g.r. 6703/2026 ed € 295.586,00 per le rinunce del Comune di Ardenno e Carlaro);

Dato atto che :

- con il suddetto decreto n. 11793 del 10 settembre 2026 si sono finanziati 9 nuovi interventi;
- in data 14 settembre 2026, è stata trasmessa ai 9 nuovi soggetti assegnatari, attraverso la piattaforma BES, la richiesta di accettazione del contributo e l'impegno a garantire la copertura finanziaria dell'intervento promosso con la richiesta di adesione;
- entro la data del 21 settembre 2026 sono pervenute 9 accettazioni e sono stati acquisiti, per ogni intervento, i relativi CUP così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di:

- provvedere a seguito di accettazione, alla concessione del contributo ai beneficiari riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per complessivi € 1.327.072,00;
- impegnare a favore dei Comuni beneficiari, la somma complessiva di € 1.327.072,00 a valere sul capitolo 06.01.203.017027 come di seguito:
 - € 1.128.011,00 sul bilancio 2027;
 - € 199.061,00 sul bilancio 2028;
- demandare la liquidazione della prima quota di contributo nell'anno 2027, entro la data del 31 gennaio 2027, così come stabilito nella d.g.r. 6703 del 7 settembre 2026;

Ritenuto inoltre di modificare, solo per i 9 nuovi assegnatari del contributo di cui al decreto n. 11795 del 10 settembre 2026, la data di inizio dei lavori entro il 31 luglio 2027 e di fine dei lavori entro il 31 ottobre 2028;

Attestato che, sulla base dell'istruttoria condotta sui progetti:

- a) le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;
- b) la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- c) i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;»

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che i CUP assegnati alla spesa sono individuati, per ogni Comune finanziato, nell'allegato A di cui al presente decreto;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dall'art. 2 della l. 241/90;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che le somme erogate con il presente atto non sono soggette all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 20 della legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, come modificato dalla legge regionale 6 giugno 2025, n. 8, che prevede che continuino ad essere pubblicati sullo stesso nei casi in esso previsti e sul portale Bandi e Servizi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la l.r. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con particolare riferimento alla d.g.r. n. XII/5918 del 30 marzo 2026, che definisce l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente assetto degli incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dai provvedimenti organizzativi citati;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse:

1. di concedere, a seguito di accettazione, il contributo ai beneficiari riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento (*omissis*), per complessivi € 1.327.072,00;

2. di attestare che, sulla base dell'istruttoria condotta sui progetti:

a) le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;

b) la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

c) i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

3. di precisare che, solo per i 9 nuovi assegnati, di cui al decreto n. 11793 del 10 settembre 2026, la data di inizio dei lavori è stabilita entro il 31 luglio 2027 e di fine dei lavori entro il 31 ottobre 2028, così come indicato nella d.g.r. 6703 del 7 settembre 2026;

4. di approvare le scritture contabili indicate nell'Allegato contabile parte integrante al presente atto (*omissis*) relative all'impegno di spesa del contributo a favore dei Comuni beneficiari per complessivi € 1.327.072,00;

5. di demandare la liquidazione della prima quota di contributo n. 2027 entro la data del 31 gennaio 2027, così come indicato nella d.g.r. 6703 del 7 settembre 2026;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Annamaria Ribaudo

Impegno di spesa secondo scorrimento graduatoria – Linea 1

ALLEGATO A

Graduatoria	ID domanda	Nome Comune	Provincia Comune	CUP	importo totale del progetto	importo richiesto RL (da istruttoria)	Contributo Assegnato	Cofinanziamento Comunale da garantire	1^ Quota 2027 accettazione	2^ quota 2027 inizio lavori	3^ Quota 2028 saldo
61	6920221	Corte De' Frati	Cremona	D72H25000170006	450.000,00	300.000,00	300.000,00	150.000,00	117.000,00	138.000,00	45.000,00
62	6853057	Santa Maria Della Versa	Pavia	C72H25000400006	190.000,00	131.100,00	131.100,00	58.900,00	51.129,00	60.306,00	19.665,00
63	6871335	Rovellasca	Como	J17D25000060006	400.000,00	198.871,95	198.872,00	201.128,05	77.560,00	91.481,00	29.831,00
64	6849297	Cortenova	Lecco	H25B25000110006	265.000,00	127.200,00	127.200,00	137.800,00	49.608,00	58.512,00	19.080,00
65	6915575	Ossona	Milano	C42H25000380004	300.000,00	145.000,00	145.000,00	155.000,00	56.550,00	66.700,00	21.750,00
66	6916145	Oggiona Con Santo Stefano	Varese	J42H25000370006	148.000,00	72.600,00	72.600,00	75.400,00	28.314,00	33.396,00	10.890,00
67	6917505	Borno	Brescia	G12H25000190006	299.900,00	164.900,00	164.900,00	135.000,00	64.311,00	75.854,00	24.735,00
68	6919706	Magnacavallo	Mantova	B53I25000280006	170.000,00	117.400,00	117.400,00	52.600,00	45.786,00	54.004,00	17.610,00
69	6898509	Voghera	Pavia	C13I25000150006	141.000,00	70.000,00	70.000,00	71.000,00	27.300,00	32.200,00	10.500,00
							1.327.072,00	1.036.828,05	517.558,00	610.453,00	199.061,00
									1.128.011,00		

00000	Posizione della graduatoria di cui al decreto n. 16307 del 14/11/2025
000	Nuovi Comuni assegnatari del contributo . Le cifre indicate sono finanziate con il presente decreto

D.G. Università, ricerca, innovazione

D.d.g. 1 ottobre 2026 - n. 12867

Premio «Lombardia è ricerca» rivolto agli studenti a.s. 2025/2026 - Costituzione della giuria di selezione

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE UNIVERSITÀ RICERCA E INNOVAZIONE

Richiamata la legge regionale del 23 novembre 2016 n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione» che dà mandato alla Giunta regionale di istituire la Giornata della Ricerca nella quale assegnare uno o più premi a ricercatori, studenti ed imprese che si sono particolarmente distinti nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e pone in capo alla Giunta la definizione degli aspetti organizzativi afferenti all'assegnazione dei premi;

Richiamata la d.g.r. n. 5793 del 2 marzo 2026 che:

- ha indetto il Premio «Lombardia è ricerca» rivolto agli studenti a.s. 2025/2026 finalizzato a valorizzare progetti o invenzioni a carattere prototipale sul tema «Scienze della Vita», sviluppati da gruppi di studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Lombardia;
- ha approvato il Regolamento di attribuzione del Premio stabilendo, tra le altre cose, l'ammontare dei premi in denaro per gli studenti vincitori e per i rispettivi istituti di provenienza, nonché i termini e le modalità per la trasmissione delle candidature, dal 25 marzo 2026 al 22 settembre 2026;
- ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (di seguito USR) e lo schema di accordo di collaborazione con la Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche (di seguito FAST);
- ha stabilito che, al premio in denaro si aggiunge la possibilità, per gli studenti vincitori, di visitare il sito del Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre - JRC) della Commissione Europea, situato a Ispra (VA), considerato uno dei principali campus di ricerca in Europa, dotato di numerosi laboratori e infrastrutture di ricerca all'avanguardia;
- ha stabilito che le risorse economiche per la realizzazione dell'iniziativa, pari a complessivi euro 50.000,00, trovano copertura sul capitolo 14.03.104.12932 del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2026;

Dato atto che l'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'USR è stato sottoscritto in data 4 marzo 2026 e l'accordo tra Regione e FAST in data 23 marzo 2026;

Richiamato il decreto n. 12140 del 18 settembre 2026 che ha prorogato fino al 29 settembre 2026 il termine per la presentazione delle candidature;

Dato atto che il Regolamento di attribuzione del Premio prevede che la valutazione di merito dei progetti candidati sia a cura di una Giuria di selezione composta da rappresentanti del sistema regionale, dell'USR, del JRC e di FAST;

Dato atto che in data 15 settembre 2026 si è conclusa, con parere favorevole del Comitato dei Direttori Generali, la procedura di validazione della Giuria, in quanto nucleo di valutazione interdirezionale;

Ritenuto, alla luce dei nominativi segnalati dalle Direzioni Generali, dall'USR, dal JRC e da FAST, di costituire la Giuria di selezione del Premio A.S. 2025/2026 con la seguente composizione:

- Valeria Caiazza, Dirigente pro tempore della Struttura «Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico» della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, con ruolo di presidente;
- Eleonora Ferretti, Dirigente della Struttura «Ricerca» della Direzione Generale Welfare;
- Marianna Moretti, funzionario della Unità Organizzativa «Politiche Attive del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali» della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro;
- Sabrina Buoncristiano, funzionario della Unità Organizzativa «Economia Circolare e tutela delle risorse naturali» della Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Claudia Casavola, rappresentante dell'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia;
- Vittorio Reina, rappresentante del Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre - JRC) della Commissione Europea, con ruolo di vicepresidente;
- Rinaldo Psaro, rappresentante della Federazione delle Asso-

ciazioni Scientifiche e Tecniche - FAST;

Dato atto che, in applicazione della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) adottato con deliberazione n. XII/5679 del 29 gennaio 2026, i necessari accertamenti ex art. 35 bis del d.lgs. 165/2011, relativi all'assenza di precedenti per reati contro la pubblica amministrazione (Capo I Titolo II - Libro secondo del codice penale), e gli accertamenti relativi all'insussistenza di conflitto di interesse che ostino all'espletamento dell'incarico in argomento, sono stati svolti per tutti i componenti della Giuria attraverso l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000;

Dato atto che sono state avviate le verifiche di veridicità ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, delle dichiarazioni rese dai componenti della commissione, individuati con tecniche di campionamento casuale, come da verbali agli atti del competente ufficio;

Stabilito, in ordine alla Giuria, che:

- è costituita validamente con la presenza del quorum strutturale (metà dei componenti più uno) e le decisioni sono prese a maggioranza assoluta;
- avrà durata fino al termine della procedura istruttoria e comunque non oltre la Giornata della Ricerca che sarà celebrata il 10 novembre 2026;
- non sono previsti compensi per i suoi componenti;
- le riunioni della Giuria si possono tenere in videoconferenza o altra modalità telematica a distanza;
- le funzioni di segreteria della Giuria sono in capo alla Unità Organizzativa «Affari Legislativi, programmazione e governance della ricerca della Direzione Generale Università, ricerca e innovazione»;

Precisato inoltre che:

- Regione Lombardia riveste il ruolo di Titolare del trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito del procedimento relativo al Premio Internazionale «Lombardia è Ricerca» - edizione 2026;
- i componenti della Giuria sono autorizzati con il presente provvedimento al trattamento dei dati personali esclusivamente nei limiti e per le finalità connesse alle attività di valutazione e selezione delle candidature, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- i componenti della Giuria sono tenuti a trattare i dati personali secondo i principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, adottando ogni misura idonea a garantirne la riservatezza e la sicurezza, impedendone l'accesso a soggetti non autorizzati e assicurandone la conservazione per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle attività connesse all'incarico;

Dato atto che il Regolamento di attribuzione del Premio prevede che la Giuria, al termine della valutazione di merito, trasmetta gli esiti istruttori al responsabile del procedimento per le determinazioni conseguenti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», e successive modifiche ed integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale della Direzione Università, ricerca e innovazione, individuate dalla d.g.r. n. 186 del 3 maggio 2023 (IV Provvedimento organizzativo 2023) con la quale, a seguito dell'avvio della XII Legislatura, sono state costituite le Direzioni generali, coerentemente agli ambiti di delega afferenti ai singoli incarichi assessorili, e dalla d.g.r. n. 6191 del 25 maggio 2026 (IX Provvedimento Organizzativo 2026), con la quale è stato nuovamente conferito a Elisabetta Confalonieri l'incarico di direttore della Direzione Generale Università, ricerca, innovazione;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

DECRETA

1. di costituire la Giuria di selezione del Premio «Lombardia è ricerca» rivolto agli studenti a.s. 2025/2026 con la seguente composizione:

- Valeria Caiazza, Dirigente pro tempore della Struttura «In-

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2026

vestimenti per la Ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» della Direzione Generale Università, ricerca e innovazione, con ruolo di presidente;

- Eleonora Ferretti, Dirigente della Struttura «Ricerca» della Direzione Generale Welfare;
- Marianna Moretti, funzionario della Unità Organizzativa «Politiche Attive del Lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali» della Direzione Generale Istruzione, formazione, lavoro;
- Sabrina Buoncristiano, funzionario della Unità Organizzativa «Economia Circolare e tutela delle risorse naturali» della Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Claudia Casavola, rappresentante dell'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia;
- Vittorio Reina, rappresentante del Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre - JRC) della Commissione Europea, con ruolo di vicepresidente;
- Rinaldo Psaro, rappresentante della Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche - FAST;

2. di stabilire, in ordine alla Giuria, che:

- è costituita validamente con la presenza del quorum strutturale (metà dei componenti più uno) e le decisioni sono prese a maggioranza assoluta;
- avrà durata fino al termine della procedura istruttoria e comunque non oltre la Giornata della Ricerca che sarà celebrata il 10 novembre 2026;
- non sono previsti compensi per i suoi componenti;
- le riunioni della Giuria si possono tenere in videoconferenza o altra modalità telematica a distanza;
- le funzioni di segreteria della Giuria sono in capo alla Unità Organizzativa «Affari Legislativi, programmazione e governance della ricerca della Direzione Generale Università, ricerca e innovazione»;

3. di dare atto che al termine della valutazione di merito la Giuria trasmetterà gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento per le determinazioni conseguenti;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma Open Innovation.

Il direttore generale
Elisabetta Confalonieri

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 28 settembre 2026 - n. 12584

A&A Fratelli parodi s.p.a. con sede legale e operativa in comune di Inveruno (MI), corso Europa n. 24. Proroga tal quale dell'autorizzazione rilasciata con d.d.u.o. n. 15436 del 16 ottobre 2024 e s.m.i., ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato alla messa in riserva (R13) e al recupero (R9) di rifiuti oleosi pericolosi, in particolare biolubrificanti esausti

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

Visti:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, «Approvazione della circolare di Precisioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972, «Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della L.r. 26/2003 - Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009»;
- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, «Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali»;
- la d.g.r. 25 maggio 2022, n. 6408, di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinata (PRB);
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura della Giunta regionale, ed in particolare le d.g.r. n. XII/5726 del 10 novembre 2025 e n. XII/5604 del 30 dicembre 2025 (XII e XVI Provvedimento Organizzativo 2025), che definiscono il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale Ambiente e Clima;

Preso atto che la Ditta A&A Fratelli Parodi s.p.a., con sede legale e operativa in Comune di Inveruno (MI), Corso Europa n. 24, con istanza presentata in data 3 luglio 2026 (in atti regionali prot. n. T1.2026.0074196 del 3 luglio 2026 - prat. SAUR480812), ha richiesto, ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. 152/06, la proroga tal quale dell'autorizzazione rilasciata con d.d.u.o. n. 15436 del 16 ottobre 2024 e successivamente modificata e integrata con d.d.g. n. 11048 del 1 agosto 2025, per l'esercizio dell'impianto sperimentale finalizzato alla messa in riserva (R13) e al recupero (R9) di rifiuti oleosi pericolosi, in particolare biolubrificanti esausti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 152/06 la durata dell'autorizzazione è di due anni, salvo proroga che può essere concessa, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo non superiore a ulteriori due anni;
- nell'ambito dell'istanza sopraindicata, la richiesta di proroga è motivata dal limitato periodo di effettivo esercizio dell'impianto, avviato alla fine del 2025, e dalla conseguente necessità di proseguire le attività sperimentali al fine di acquisire dati maggiormente rappresentativi sui risultati del processo di recupero dei biolubrificanti esausti e sulla produzione dell'End of Waste denominato «Paryl Oleine R»;

Ricordato che:

- in data 17 luglio 2026, con nota prot. reg. T1.2026.0079624, Regione Lombardia, a seguito della verifica di completezza

della documentazione presentata, ha richiesto alla Ditta il completamento documentale dell'istanza;

- a riscontro della suddetta richiesta, la Ditta ha trasmesso, in data 7 agosto 2026, la documentazione integrativa, acquisita al prot. reg. T1.2026.0087348;
- successivamente, con prot. reg. T1.2026.0090483 del 20 agosto 2026, Regione Lombardia ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90, l'avvio del procedimento e contestualmente convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 15 settembre 2026;
- la proposta di Allegato Tecnico, predisposta sulla base della documentazione acquisita nell'ambito dell'istruttoria, è stata trasmessa alla Ditta e agli Enti in data 14 settembre 2026, con nota prot. reg. T1.2026.0106493, con la quale è stato altresì comunicato il posticipo della Conferenza di Servizi alle ore 15:30 dello stesso giorno.

Preso atto che la Conferenza di Servizi tenutasi in data 15 settembre 2026 ha espresso parere favorevole alla proroga, per ulteriori due anni, dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 152/2006, già rilasciata con d.d.u.o. n. 15436 del 16 ottobre 2024 e s.m.i., relativa all'esercizio dell'impianto sperimentale finalizzato alla messa in riserva (R13) e al recupero (R9) di rifiuti oleosi pericolosi, in particolare biolubrificanti esausti, ubicato nel Comune di Inveruno (MI), Corso Europa n. 24, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico;

Richiamati i contributi acquisiti dagli Enti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, più in dettaglio:

- i pareri di Città Metropolitana di Milano, in atti reg. prot. n. T1.2026.0105768 del 14 settembre 2026 e n. T1.2026.0108419 del 16 settembre 2026, con i quali non sono state formulate osservazioni in merito alla documentazione presentata e all'Allegato Tecnico;
- il parere di ATS Milano - Città Metropolitana, in atti reg. prot. n. T1.2026.0106569 del 14 settembre 2026, con il quale non sono state formulate osservazioni in merito al procedimento;

Dato atto che, con nota prot. reg. T1.2026.0116200 del 23 settembre 2026, Regione Lombardia ha trasmesso alla Ditta e agli Enti il verbale della Conferenza di Servizi, unitamente ai pareri acquisiti e alla presentazione illustrata dalla Ditta nel corso della seduta;

Preso atto, altresì, che le condizioni e le prescrizioni per l'esercizio dell'impianto, nonché il Piano di Monitoraggio, sono riportati nell'Allegato A (Allegato Tecnico) e nel parere End of Waste di ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, acquisito al prot. reg. T1.2024.0095376 del 4 settembre 2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ricordato che la d.g.r. n. 19461/2004, richiamata in premessa, in materia di fidejussioni prevede che:

- le garanzie finanziarie dovranno essere presentate, nel caso dell'approvazione del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, entro 30 giorni dalla data di trasmissione del provvedimento;
- l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento in cui l'ente competente comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate;
- nel caso in cui le garanzie non vengano prestate entro il suddetto termine, l'ente competente può revocare l'autorizzazione, previa diffida;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto dei termini previsti dagli artt. 208 e 211 del d.lgs. 152/2006;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali, individuate dalla d.g.r. n. 5604 del 30 dicembre 2025;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al conseguimento dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, in particolare, punto 5.1.5.1 «Favorire l'applicazione delle BAT (Best Available Techniques) e la riduzione degli impatti dalle attività produttive e gestione rifiuti»;

Si attesta che, in adempimento alle disposizioni in materia di documentazione antimafia di cui al d.lgs. 159/2011, in assenza di liberatoria antimafia, l'autorizzazione è corrisposta sotto condizione risolutiva e conseguente revoca in caso di informativa antimafia interdittiva, così come disposto dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, della l.r. 17/2014;

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2026

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di concedere, ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, alla Ditta A&A Fratelli Parodi s.p.a., con sede legale e operativa nel Comune di Inveruno (MI), Corso Europa n. 24, la proroga, per ulteriori due anni, dell'autorizzazione rilasciata con d.d.u.o. n. 15436 del 16 ottobre 2024 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato alla messa in riserva (R13) e al recupero (R9) di rifiuti oleosi pericolosi, in particolare biolubrificanti esausti, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico e al parere End of Waste di ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, nonché secondo la planimetria predisposta in conformità alla d.g.r. n. 4174/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la Ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Città Metropolitana di Milano, che può avvalersi del Dipartimento ARPA competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la Ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;

5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;

6. di determinare in € 31.616,18 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipologia	Quantità	Importo
R9	Rifiuti Pericolosi	548 t/anno	21.195,38
R13(*) in ingresso	Rifiuti Pericolosi	20 m³	706,50
Deposito temporaneo autorizzato rifiuti in uscita	Rifiuti Pericolosi	20 m³	7.065,00
Deposito EoW in uscita	End of Waste	15 m³	2.649,30
TOTALE			31.616,18

(*) NOTA: per la messa in riserva si applicano le tariffe di cui al punto 1 della d.g.r. 19461 del 19/11/04 nella misura del 10% qualora i rifiuti vengano avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto.

La fidejussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; la durata di tale fidejussione dovrà essere conforme alla durata della presente autorizzazione, più un anno (per un totale di 3 anni) e la mancata presentazione entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;

8. di disporre che il presente atto sia trasmesso via posta elettronica certificata ad A&A Fratelli Parodi s.p.a., alla Città Metropolitana di Milano, al Comune di Inveruno, ad ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, ad ATS Milano - Città Metropolitana, all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e al Comando VV.F. di Milano;

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL, ad esclusione degli allegati, che saranno pubblicati sul portale istituzionale di Regione Lombardia, all'indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione «Ambiente e territorio - Gestione dei rifiuti»;

10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di notifica della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Il dirigente
Filippo Dadone